Nome scuola	Istituto di Gestalt Therapy hcc KAIROS Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt
Sede/i	Sede Ragusa Sede Roma Sede Venezia
Direttore	Prof. Giovanni Salonia Comitato Scientifico: Dott.ssa Valeria Conte – Prof. Antonio Sichera
Costi	Quota annua: €3500,00
Modello teorico di riferimento	<p>Gli inizi della Gestalt Therapy si collocano tra gli anni '40 e '50, quando un gruppo di ricercatori di varia estrazione – tra cui i due psicoanalisti F. e L. Perls e il saggista P. Goodman – elaborò un nuovo modello di psicoterapia per comprendere e prendersi cura delle nuove patologie – ad esempio Narcisismo e Borderline – che emergevano dai cambiamenti sociali, culturali, antropologici. I pazienti, infatti, non si sentivano più compresi dalle logiche verticistiche e in loro diventava decisivo il bisogno di esprimere la propria soggettività e il proprio potere personale. La Gestalt, collocandosi nella corrente fenomenologico-esistenziale, ha risposto a quest'esigenza, ponendo sull'Organismo Umano uno sguardo olistico e facendo diventare i concetti di intercorporeità e di intenzionalità relazionale le chiavi di lettura della maturità e del disagio psichico.</p> <p>In sostanza non possiamo comprendere l'esperienza umana se non nella complessità del Sé che si apre al contatto. Così possiamo leggere anche le due teorie fondanti della Gestalt Therapy: la Teoria del Contatto, secondo cui il confine di contatto tra Organismo e Ambiente è il luogo in cui la relazione diventa visibile e ci offre l'opportunità di una microanalisi del processo relazionale, e la Teoria del Sé, che ci rende chiara quale esperienza appartiene all'organismo nel momento in cui contatta l'ambiente e quale intenzionalità vuole raggiungere. Con gli ultimi approfondimenti teorici sviluppati dal nostro Istituto, diciamo che “chi sono io nella relazione con l'altro” precede il “cosa sento” e il “cosa voglio raggiungere”.</p> <p>Ecco perché in Gestalt si guarda alla terapia come luogo di cura dove il sapere terapeutico viene usato come sfondo, ma la figura è sempre la relazione tra terapeuta e paziente, il come e in che modo riescono a costruire e sperimentare il contatto nel qui-e-ora della seduta. È nel presente che la persona vive e sperimenta situazioni incompiute nel passato e riporta nell'esperienza relazionale nuova i modi che ha appreso per evitare il dolore. Come si elabora il passato per realizzare una effettiva apertura all'esperienza attuale, è lo specifico dell'intervento dei terapeuti gestaltisti.</p>
Suggerimenti di lettura	- Perls F. S., Hefferline R. F., Goodman P. (1997) (ed. or. 1951), TEORIA E PRATICA DELLA GESTALT . Vitalità e accrescimento nella personalità umana. Astrolabio, Roma.

	<ul style="list-style-type: none"> - GTK – RIVISTA DI PSICOTERAPIA. Psicologia, formazione, ricerca. Istituto di Gestalt Therapy Kairos, Ragusa. - Salonia G. (2017), DANZA DELLE SEDIE E DANZA DEI PRONOMI. Terapia Gestaltica Familiare. Il Pozzo di Giacobbe, Trapani. - Salonia G. (ed.) (2014), LA LUNA È FATTA DI FORMAGGIO. Terapeuti gestaltisti traducono il linguaggio Borderline. Il Pozzo di Giacobbe, Trapani. - Argentino P., Conte V., Salonia G. (2013), DEVO SAPERE SUBITO SE SONO VIVO. Saggi di Psicopatologia gestaltica. Il Pozzo di Giacobbe, Trapani. - Salonia G., Sichera A. (2013), EDIPO DOPO FREUD. Gtk Books/01, Istituto di Gestalt Therapy Kairos, Ragusa. - Gargano S. (2022), IL TRAUMA E IL CORPO IN GESTALT THERAPY. Pensa Multimedia, Lecce. - Lisi R. (2019), ISTERIA E GESTALT THERAPY. <<Quando tutto è pertinente>>. Il Pozzo di Giacobbe, Trapani. - Aparo P. (ed.) (2018), UN FRATELLO PER NARCISO. Gestalt Therapy e fratria. Cittadella Editrice, Assisi.
Struttura del corso	<p>Il corso di specializzazione è caratterizzato da una metodologia formativa che, sulla base dei presupposti epistemologici della Gestalt Therapy, intende formare lo psicoterapeuta della Gestalt integrando la competenza professionale specifica con il processo di crescita personale e di gruppo. Diventano obiettivi prioritari del percorso formativo: acquisire capacità e competenza alla relazione terapeutica, fornire competenza e strumenti per formulare una diagnosi relazionale e clinica delle diverse patologie, permettere la cura del disagio nelle sue diverse forme di espressione, psicoterapia con le coppie, le famiglie, i gruppi nonché raggiungere uno stile terapeutico che superi la tecnè e raggiunga l'arte della cura nel rigore scientifico e teorico della Psicoterapia della Gestalt.</p> <p>Il corso è organizzato in moduli formativi, con cadenza mensile, nei giorni di venerdì, sabato e domenica.</p> <p>Ha durata quadriennale per un totale di 2000 ore didattiche (500 ore didattiche per anno accademico), di cui:</p> <p>Formazione teorica (120 ore didattiche annue): differenziata nelle 4 annualità.</p> <p>Formazione clinica (150 ore didattiche annue): attività teorico-pratica volta al completamento dell'attività teorica sopra riportata; processi di gruppo; lavoro terapeutico in gruppo; applicazione clinica della didattica specifica.</p> <p>Supervisione (100 ore didattiche annue): esercizi di sensibilizzazione; role</p>

	<p>playing; supervisione di casi clinici nelle varie fasi del processo terapeutico; approfondimenti diagnostici e clinici della Psicoterapia della Gestalt.</p> <p>Attività di tirocinio (130 ore annue): Il tirocinio pratico-clinico consiste in esperienze che gli studenti, specializzandi in psicoterapia, svolgono in strutture o servizi pubblici o privati accreditati o convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, sotto la supervisione di un tutor psicoterapeuta. E' un'attività obbligatoria, poiché è parte integrante del programma formativo e deve essere concluso entro l'anno di formazione ai fini dell'ammissione agli anni formativi successivi.</p> <p>E' altresì richiesto, oltre il lavoro terapeutico previsto nelle ore didattiche di formazione clinica, un percorso individuale di psicoterapia al di fuori dal monte ore annuo. E' possibile effettuarlo sia in strutture pubbliche e/o accreditate che in strutture private. L'eventuale percorso psicoterapico personale già effettuato può essere considerato idoneo dalla Scuola previa valutazione e presentazione del certificato attestante il percorso psicoterapico svolto.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti: https://www.gestalththerapy.it/scuola-di-psicoterapia-della-gestalt/ (programma didattico)</p>
Numero di posti autorizzati per anno:	20 posti per Sede
Modalità di iscrizione:	https://www.gestalththerapy.it/scuola-di-psicoterapia-della-gestalt/
Obbligo di terapia:	Sì
Libertà nella scelta del terapeuta:	Sì
Terapeuta interno all'istituto:	Non necessariamente. E' auspicabile che si tratti di un terapeuta della Gestalt; in caso di percorsi pregressi di altro orientamento, vi è l'obbligo di svolgere un percorso di almeno 20 ore di terapia ad orientamento gestaltico.
Obbligo di supervisione:	Sì – inserita all'interno del programma formativo.